



VERSO IL NUOVO PSL 2014-2020

Incontro pubblico

Torre di Mosto, 12 novembre 2015



VeGAL: il PSL risultati 2007/13

- Il Programma di Sviluppo Locale (PSL) “Itinerari, paesaggi e prodotti della terra” gestito da VeGAL nell’ambito del PSR Veneto 2007-2013 – Asse 4 Leader, ha ottenuto un contributo pubblico di **6.434.000 euro** (inclusivi di una premialità concessa nel 2013)
- **73 progetti innovativi e di sviluppo rurale del territorio del Veneto orientale** sull’obiettivo centrale scelto dal territorio: costruire degli itinerari per fruire dei nostri paesaggi e valorizzare i prodotti locali



Il nuovo Programma di Sviluppo Rurale Veneto

- Il Programma di Sviluppo Rurale Veneto 2014-20 approvato il 26.5.2015 dalla CE rappresenta lo strumento principale di sviluppo dei territori rurali e del relativo tessuto economico e sociale in linea con i 5 obiettivi Europa 2020:

- ✓ **occupazione**
- ✓ **innovazione ricerca**
- ✓ **cambiamenti climatici**
- ✓ **istruzione**
- ✓ **lotta alla povertà**



Complessivamente saranno disponibili: 1.184.320.501 euro

Le 6 priorità di intervento del FEASR 2014-2020

- 1) Promuovere il **trasferimento di conoscenze e l'innovazione**
- 2) potenziare la **redditività/competitività** delle aziende agricole, promuovere **tecnologie innovative** per le aziende agricole e la **gestione sostenibile** delle foreste
- 3) promuovere l'organizzazione delle **filiera agroalimentare** e la **gestione del rischio** nel settore agricolo
- 4) preservare, ripristinare e valorizzare gli **ecosistemi** connessi all'agricoltura e alla silvicoltura
- 5) incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'**economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima** nel settore Agroalimentare e forestale
- 6) adoperarsi per l'**inclusione sociale**, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali

Le risorse del PSR 2014-2020 per misura

RISORSE PER MISURA			
	Misura	Euro	%
1	Trasferimento di conoscenze e azioni d'informazione	23.191.095,00	2,0
2	Servizio di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	36.873.840,00	3,1
3	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	17.857.143,00	1,5
4	Investimenti in immobilizzazioni materiali	446.892.393,00	37,7
5	Ripristino potenziale produttivo agricolo	8.116.883,00	0,7
6	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	131.725.417,00	11,1
7	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	51.716.741,00	4,4
8	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste	42.439.703,00	3,6
10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	166.280.148,00	14,0
11	Agricoltura biologica	21.799.629,00	1,8
13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	120.129.870,00	10,1
16	Cooperazione	27.829.314,00	2,3
19	Supporto allo sviluppo locale di tipo partecipativo (LEADER)	71.428.571,00	6,0
	<i>Misura 215 Psr 2007-2013 - trascinamenti</i>	1.159.554,00	0,10
20	Assistenza tecnica al Programma	16.880.798,00	1,4
Totale PSR		1.184.320.501,00	

I tempi del CLLD 2014-2020

- Con DGR n. 1214 del 15/9/2015 (pubblicata sul BURV n. 91 del 25/09/2015) la Giunta Regionale ha aperto i termini per il CLLD
- **Entro il 1^ dicembre** 2015 i soggetti pubblici e privati inviano via mail una “manifestazione d’interesse” per segnalare a VeGAL temi/progetti/progetti chiave/progetti di cooperazione
- **Entro il 24 dicembre** 2015 il GAL deve presentare alla Regione una manifestazione d’interesse ossia una proposta di strategia di sviluppo locale, da pubblicare nel sito web e nella stampa locale
- **Entro il 23 marzo 2016** il GAL presenterà il Programma di Sviluppo Locale (PSL), con la strategia per lo sviluppo del territorio, la cui attivazione potrà avvenire dopo l’approvazione ed il finanziamento della domanda.

CLLD FEASR: ambito territoriale d'intervento

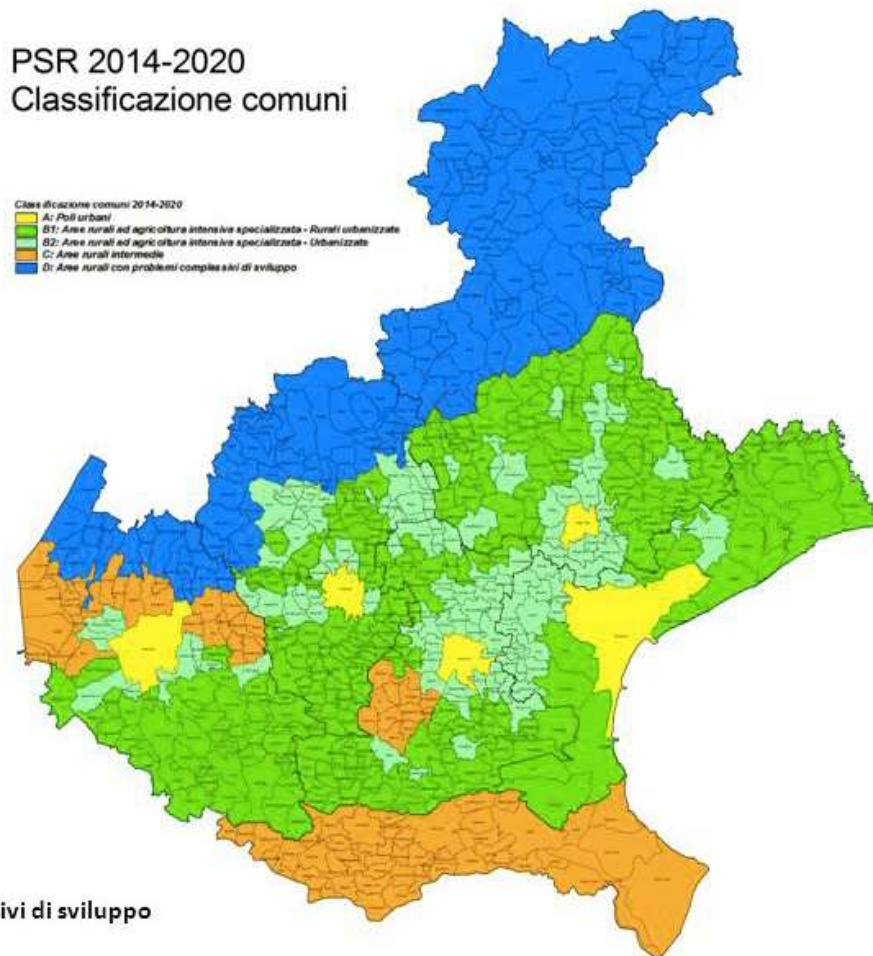
Interessati: 328 Comuni
(max 123 Comuni in area B)

Da 14 GAL 2007/13
a 9 GAL 2014/20

Aree rurali
del Veneto
2014-2020



PSR 2014-2020
Classificazione comuni



Ambito territoriale e risorse PSL VeGAL 2014/2020

16 comuni: ANNONE VENETO, CAORLE, CAVALLINO-TREPORTI, CEGGIA, CINTO CAOMAGGIORE, CONCORDIA SAGITTARIA, ERACLEA, FOSSALTA DI PORTOGRUARO, GRUARO, JESOLO, PORTOGRUARO, PRAMAGGIORE, S. MICHELE AL TAGLIAMENTO, S. STINO DI LIVENZA, TEGLIO VENETO, TORRE DI MOSTO

157.028 abitanti

923,4 Km² superficie

Il PSL avrà una quota fissa (3.900.000€), una quota proporzionale alla popolazione (9€ x abitante) ed una proporzionale alla sup (1.200€x km²)

€ 6.975.372,00 stima di budget del PSL

Ambiti di interesse del PSL

Il PSL dovrà individuare max 3 “ambiti di interesse”:

FA 6A: diversificazione economica e sociale

FA 6B: turismo sostenibile

FA 6B: valorizzazione patrimonio culturale e naturale

FA 6B: cura e tutela del paesaggio

FA 6B: valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

FA 5C: filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)

FA 3A: sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)

Modalità di selezione degli interventi Leader

- A. bando pubblico**
- B. regia GAL** (per progetti complessi ed integrati, con finalità a ricaduta pubblica, attuati da beneficiari di natura prevalentemente pubblica, attraverso una convenzione/accordo con il GAL);
- C. gestione diretta da parte del GAL.**

Selezione dei progetti come per la programmazione 2007/13 da parte di una **Commissione GAL-Avepa** presieduta da un rapp.te del GAL.

Le 7 misure e le 18 sottomisure attivabili da VeGAL

1. trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (sottomisure 1.1 e 1.2);
3. regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (sottomisure 3.1 e 3.2);
- 4. investimenti in immobilizzazioni materiali (sottomisure 4.1, 4.2, 4.4.3);**
- 6. sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (sottomisura 6.4);**
- 7. servizi di base e rinnovamento dei villaggi (sottomisure 7.5 e 7.6);**
8. investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste (sottomisure 8.5 e 8.6);
- 16. cooperazione (sottomisure 16.1, 16.2, 16.4, 16.5, 16.6 e 16.9);**

Le 18 misure applicabili

1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze
1.2	Attività dimostrative e azioni di informazione
3.1	Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità
3.2	Attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno
4.1	Investimenti nelle aziende agricole
4.2	Investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli
4.4.3	Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica
6.4	Investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole
7.5	Investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala
7.6	Studi/investimenti relativi alla manutenzione, restauro e riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività e azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente
8.5	Investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali
8.6	Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste
16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
16.2	Progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie
16.4	Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
16.5	Azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso
16.6	Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali
16.9	Diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

Selezione di misure per le IMPRESE

4.1	Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità aziendale. IAP e Cooperative. Contributi al 40-50% fino a 600.000 in 4 anni (1.200.00 per le cooperative agricole di produzione)
4.2	Investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli. Microimprese e PMI (30%), Imprese intermedie (20%) e grandi imprese (10%) per ristrutturazione beni immobili, macchinari, attrezzature e software
4.4.3	Strutture per incremento e valorizzazione biodiversità naturalistica. Agricoltori, associazioni di agricoltori e aziende agricole di enti pubblici. Contributo al 100% su costi standard. Strutture per osservazione fauna, per la diffusione (nidi, barriere, ecc.), creazione di aree umide, strutture per la raccolta del patrimonio biogenetico. Da 20.000 a 500.000€
6.4.1	Diversificazione nelle aziende agricole. Beneficiari: imprenditori agricoli. Beni ristrutturazione immobili (40%), macchinari, attrezzature, programmi, ecc. (35%)
6.4.2	Attività extra agricole. Beneficiari: microimprese, piccole imprese, persone fisiche. Ristrutturazione immobili (40%), macchinari, attrezzature, brevetti e marchi (35%). Attività produttive e di servizio (artigianato, turismo e servizi sociali)

Selezione di misure per gli ENTI PUBBLICI

7.5	<p>Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala (100% investimenti, 80% promozione, 40% attrezzature e dotazioni; 25.000-200.000€).</p> <p>Beneficiari: Enti locali, Enti parco, Enti di diritto privato senza scopo di lucro. Partenariati pubblico-privato.</p> <p>Piccole infrastrutture, itinerari esistenti, commercializzazione offerta turistica integrata, iniziative informative.</p>
7.6	<p>Sostegno per studi/investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi, del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente (max 200.000; contributo 50%). Investimenti materiali di carattere edilizio su strutture del patrimonio architettonico culturale (studi 323/A-1)</p>
8.5	<p>Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali (contributo 80%)</p>
8.6	<p>Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste (contributo 40%)</p>

Altre misure

1.1	Azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze (100% collettivi, 80% individuali. Beneficiari: Organismi di formazione)
1.2	Attività dimostrative e azioni di informazione. Divulgazione dell'innovazione (100% operatori agricoli e forestali; 70% micro e piccole imprese)
3.1	Adesione a regimi di qualità (100%, 3.000€/anno per agricoltore che aderisce a reg. di qual. per 1^ volta)
3.2	Informazione (70%) e promozione (50%) sui regimi di qualità. Beneficiari: Consorzi di tutela, Consorzi e Associazioni di produttori, Cooperative agricole, ATI e ATS con almeno due organismi citati
16.1	Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (100%, max 50.000€)
16.2	Progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie (100%, 30.000-500.000€)
16.4	Cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali (70%, 10.000-50.000€)
16.5	Azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso (100%, max 50.000€)
16.6	Cooperazione di filiera per approvvigionamento sostenibile di biomasse nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali (100%, max 50.000€)
16.9	Diversificazione attività agricole in attività: assistenza sanitaria, integrazione sociale, agricoltura sostenuta dalla comunità, educazione ambientale e alimentare (100%, max 50.000€)

Progetti chiave

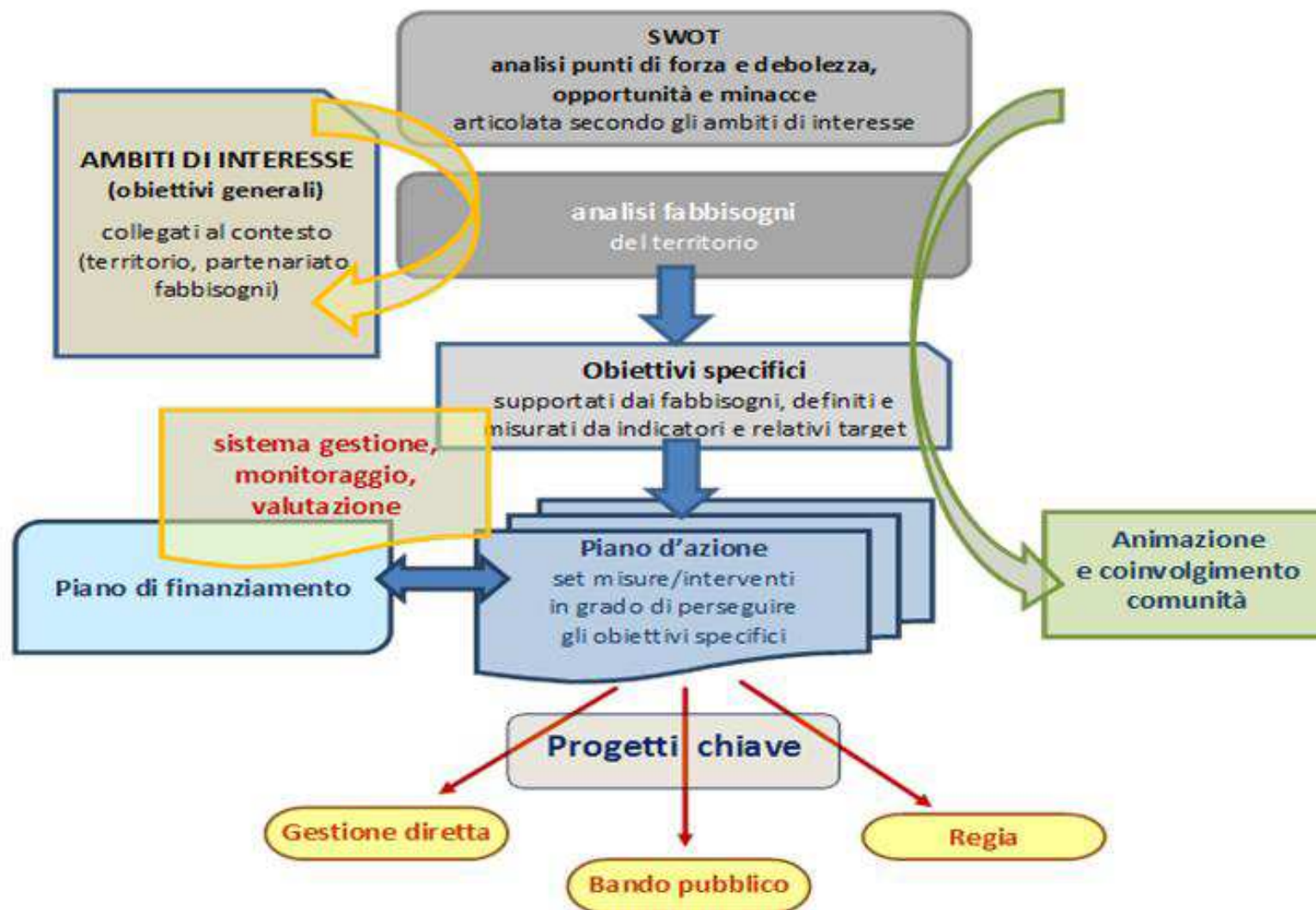
La grande novità 2014/20 è la possibilità di attuare dei “**progetti chiave**”:

- per favorire l'interazione **pubblico-privato**
- fino a **max 10 progetti chiave**
- **almeno 2 misure/interventi** attivati
- serve una **proposta preliminare** di VeGAL e una manifestazione d'interesse
- possibile scelta di pubblici “a regia”, privati solo “a bando”
- possibilità di limitare il progetto:
 - aree o sistemi territoriali (es. all'interno dell'ambito territoriale può riguarda uno specifico contesto fluviale, lagunare, perilagunare, contesto periurbano, ecc.);
 - prodotti, filiere, settori, sistemi (es. considerati “minori” o di “nicchia” rispetto al quadro degli interventi presenti o disponibili rispetto al territorio interessato e/o caratterizzati da elementi/situazioni/prospettive di innovatività);
 - percorsi, processi, fasi di sviluppo (es. situazioni/opportunità di adeguamento/riconversione produttiva, ambientale, territoriale, ecc.), caratterizzati da elementi e/o approcci innovativi.

Prima rosa di ambiti per i “Progetti chiave”

1. completamento di itinerari ciclabili e navigabili
2. parco alimentare e biodistretto
3. giovani, reti e imprese
4. distretto culturale
5. paesaggio
6. agricoltura sociale e riuso del territorio

Schema della strategia del PSL



Raccolta Manifestazioni d'interesse

Entro ore 12,00 dell'1.12.2015

Via mail vegal@vegal.net

Scheda in word su:
www.vegal.net/clld

Documento per le consultazioni

Scaricabile da: www.vegal.net/clld
a partire dal 12.11.2015

Per ogni misura applicabile fornisce:

Descrizione intervento, tipo di sostegno, beneficiari,
costi ammessi, condizioni di ammissibilità, criteri di
selezione, importi e aliquote di sostegno

Il documento è stato elaborato da VeGAL sulla base del PSR 2014/20 approvato (non delle Linee guida regionali, in quanto non ancora disponibili e dei criteri da approvare in CdS)



SPUNTI PER IL DIBATTITO



Ambiti di interesse del PSL

Il PSL dovrà individuare max 3 “ambiti di interesse”:

FA 6A: diversificazione economica e sociale

FA 6B: turismo sostenibile

FA 6B: valorizzazione patrimonio culturale e naturale

FA 6B: cura e tutela del paesaggio

FA 6B: valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali

FA 5C: filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)

FA 3A: sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri)

**Quali sono gli ambiti che interessano il nostro territorio?
In base a quali criteri sceglierli?**

Prima rosa di ambiti per i “Progetti chiave”

Il CdA l'11.11.2015 ha scelto questi temi, presentati in anteprima nel convegno del 30.10.2015:

- completamento di itinerari ciclabili e navigabili
- parco alimentare e biodistretto
- giovani, reti e imprese
- distretto culturale
- paesaggio
- agricoltura sociale e riuso del territorio

Quali potrebbero interessare il Suo Ente/impresa?

Come rendere REALE il partenariato pubblico-privato?

Quali azioni accompagnamento extra-progetto?

Quali generano impresa e occupazione?



Elaborazione a cura di VeGAL
A cura di: Giancarlo Pegoraro
Portogruaro, 12 novembre 2015

